N. 343 (118) del Catal.
(R. 1941)

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

(1) ORGANIZZAZIONE DELLE FORMAZIONI IX BRIGATE GARIBALDI

PROPOSTA

per concessioni individuali di medaglie
o di croce di guerra al valor militare

★

(1) Brigata, divisione, zona.

GRADO e (se sottufficiale o militare di truppa) N. di matricola	COGNOME E NOME PATERNITÀ - MATERNITÀ — DATA E LUOGO DI NASCITA (Comune e Provincia)	CORPO al quale appartiene il militare (se trattasi di civile indicazioni della prof. o mestiere)	NARRAZIONE SOMMARIA DELL'ATTO DI ARDIMENTO che si ritiene degno di decorazione al valor militare — GRADO DELLA DECORAZIONE che il proponente riterrebbe adeguata
1	2	All.8.3.9.43	4
COMANDANTE DIVISIONE Saluzzo, di Torino	MODICA VINCENZO (Petralia Franco) di Giovanni e di Dilluvio Lusanna nato a Maga-ra del Vallo (Trapani) il I8/I0/I9I9 residente a Torino Via Del Carmine I2	Sottotenente Cavalleria (compl.)	Avverso per amore di Patria e di libertà alla tirannide fascista fu tra i primissimi ad assumere posizione di aperta resistenza ed a consacrare tutte le sue energie alla lotta partigiana nella quale subito si affermò per eccezionali doti di equilibrio, di fermezza e di generoso coraggio. Alla audace liberazione di Nanni Latilla dall'ospedale di vi ferite: alla quale volontariamente partecipò, sino alla liberazione dalle quali gli era derivata mutilazione, alla testa della gloriosa I° Divisione Garibaldi da lui comandanta, durante tutto il corso della lotta partigiana fu sempre di esempio a tutti per alto senso di giustizia, per spirito di sacrificio, per il; senso di responsabilità dimostrato nelle funzioni di comando. Il suo ardimento rifulse nelle azioni di appoggio agli scioperi del marzo I944, ma fu sopra tutto nei momenti più duri della guerra partigiana, quando i terribili rastrellamenti dei nazifascisti, resi ancor più feroci dalla disperazione, si accompagnò l'incomprensione seminando delusioni e scoraggiamenti, che i partigiani da lui comandati trassero motivo di sicurezza e di fede dalla incrollabile forza del suo animo. Per le sue qualità di organizzatore e di combattente e per le sue alte doti morali si affermava come uno dei più popolari ed amati capi della lotta di libera zione in Piemonte. Langhe (Asti) Settembre I943 - Aprile I945 Valle Po

Ordine Militare

(1) Firm